



## **COMUNE DI EMPOLI**

*Ufficio Tecnico – Sez. LL.PP.*

### ***INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE ALBERATURE***

### ***SERVIZIO DI ABBATTIMENTO DI ALCUNE PIANTE DI ALTO FUSTO DI PROPRIETA' COMUNALE***

### ***E NUOVE PIANTUMAZIONI ANNO 2021***

### **CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

Empoli, li 31/05/2021

**Redatto**

*(Arch. Martina Taddei)*

---

**La Dirigente Lavori Pubblici e Patrimonio**

*(Ing. Roberta Scardigli)*

---

### **Art. 1) - OGGETTO E SCOPO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto gli interventi di abbattimento di circa 33 alberi di alto fusto del territorio comunale e successivo reimpianto delle essenze. Durante l'esecuzione degli interventi il direttore dei lavori potrà indicare eventuali ulteriori interventi.

L'obiettivo da raggiungere è:

- la messa in sicurezza nelle aree dove è già stata accertata, tramite la relazione dott. Agronomo incaricato dalla stazione appaltante, la presenza di alberi di alto fusto indicati come pericolanti e non recuperabili e quindi da abbattere;
- Il reimpianto delle essenze abbattute, per perseguire il fine del mantenimento ambientale;
- **Manutenzione e garanzia delle piante messe a dimora al fine di garantirne l'attecchimento** le cui modalità di esecuzione sono riportate all'art. 12 "Modalità di svolgimento del servizio":
  - Manutenzione delle nuove essenze (potatura di formazione, scerbatura, concimazione, zappettatura, interventi fitosanitari);
  - Spollonatura, spalatura e potature di allevamento del patrimonio arboreo messo dimora;
  - **Innaffiatura ed eventuali concimazioni periodiche;**

### **Art. 2) - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**

L'appalto sarà aggiudicato a seguito di richiesta di offerta su piattaforma elettronica, in base ai disposti dell'art. 36, comma 2 – lett. a) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, a Ditta specializzata nel settore, individuata dall'Amministrazione Comunale, utilizzando il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 – comma 4 – del D.Lgs 50/2016, al maggiore sconto unico percentuale sull'importo posto a base di gara.

### **Art. 3) - AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo a base di gara dell'appalto complessivo, così come descritto alla voce "Descrizione dell'appalto" è determinato a seguito dell'offerta effettuata nella procedura negoziata, **per un importo pari a € 37.250,00 (Euro trentasettemiladuecentocinquanta,00), oltre € 2.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso d'asta, oltre 8.745,00 di I.V.A. calcolata al 22%,**

E' a carico della ditta e quindi retribuito nel prezzo a base di gara l'onere di conferire all'impianto pubblico di compostaggio di Montespertoli con trasporto autorizzato secondo le leggi in vigore tutti i rifiuti generati dal servizio di manutenzione oggetto del presente appalto. La ditta dovrà firmare la necessaria convenzione con l'impianto scaricabile al seguente link <https://www.aliaserviziambientali.it/ecocentri/>.

Resta a carico della ditta e quindi retribuita nel prezzo a base di gara la pulizia delle aree oggetto dei lavori.

La Ditta aggiudicataria si obbliga ad eseguire la gestione del servizio in oggetto, nonché quelle opere anche se non descritte analiticamente, funzionali ed indispensabili alla corretta esecuzione del servizio così come descritto nel paragrafo “Descrizione dell’Appalto” ai prezzi offerti, senza alcun diritto di reclamare indennità e compensi di sorta, non previsti nel presente “Capitolato speciale descrittivo e prestazionale”.

#### **Art. 4) - MODALITA’ DI ESECUZIONE DELLE OPERE , LIVELLI DI QUALITA’ MINIMI E MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

Tutti i lavori, definitivi o provvisori, saranno eseguiti secondo le migliori regole d’arte e secondo le prescrizioni riportate nei paragrafi successivi del presente capitolato e a quelle che in corso di esecuzione verranno impartite dalla Direzione Lavori, rimanendo stabilito che l’Impresa attuerà a proprie cure e spese tutti i provvedimenti necessari per evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone ed alle cose in genere, intendendosi pertanto che l’Amministrazione appaltante resterà sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità verso terzi e da qualunque molestia giudiziaria che dovesse derivare dalla esecuzione dei lavori.

A tale scopo l’impresa aggiudicataria ha, dal momento della stipula del contratto, l’autorizzazione ad effettuare le operazioni necessarie all’esecuzione del presente appalto. Sarà altresì onere dell’impresa aggiudicataria, in caso di necessità di procedere, per proteggere la pubblica e privata incolumità, di recintare l’area soggetta al pericolo ed informare immediatamente il referente dell’Amministrazione comunale per ottenere l’autorizzazione agli ulteriori lavori.

In genere l’Appaltatore avrà la facoltà di procedere con i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale nel rispetto degli standard di qualità previsti nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

L’Amministrazione si riserva il diritto insindacabile di stabilire l’esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio o di disporre l’ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, senza che l’Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Per tutte le categorie di lavori per le quali non si trovino prescritte nel presente contratto ed annesso elenco, speciali norme, l’Appaltatore dovrà eseguire i migliori procedimenti prescritti dalla regola d’arte.

Per quanto inerente le misurazioni e le modalità di intervento si intendono richiamate per intero la “**Guida alle lavorazioni e norme di misurazione 2020**” allegate al Prezziario Regionale 2020 con riferimento al Paragrafo 6 Tipologia 09 Opere a Verde.

Il livello di qualità minimo richiesto è il seguente.

#### **Operazioni d’impianto**

Le piante devono provenire da vivaio, etichettate, singolarmente o per gruppi omogenei, con cartellini indelebili riportanti la classificazione botanica, la corrispondenza varietale tra etichetta e pianta, il rispetto dell’eventuale copyright. L’Appaltatore deve dichiararne la provenienza al Responsabile del Servizio.

Quest'ultimo si riserva la facoltà di scartare le piante non rispondenti alle richieste, per genere, specie e varietà o cultivar. Le caratteristiche delle piante (dimensioni, forma della chioma, portamento) e di fornitura (in zolla, contenitore, radice nuda, imballo, ecc.) devono corrispondere alle indicazioni di Elenco Prezzi. Le piante devono aver subito le necessarie lavorazioni in vivaio, non presentare anomalie e malformazioni, avere forma regolare, apparato radicale ben accostato. Le piante devono essere fornite sane, visivamente esenti da attacchi di insetti, malattie crittogamiche, virus e altri patogeni; non devono presentare lesioni, deformazioni e alterazioni di qualsiasi natura che ne possano compromettere il regolare sviluppo vegetativo e il portamento tipico della specie.

Per il trasporto delle piante l'Appaltatore deve prendere tutte le precauzioni necessarie affinché queste arrivino sul luogo della sistemazione nelle migliori condizioni possibili, curando che il trasferimento venga effettuato con mezzi, protezioni e modalità di carico idonei, con particolare attenzione affinché rami e corteccia non subiscano danni e le zolle non abbiano a frantumarsi o ad essiccarsi. Una volta giunte a destinazione, tutte le piante devono essere trattate in modo che sia loro evitato ogni danno. Rimane inteso che il tempo intercorrente tra il prelievo in vivaio e la messa a dimora definitiva deve essere il più breve possibile.

Gli alberi devono essere specificatamente forniti per il tipo di impiego previsto (es. alberature stradali– altezza di impalcatura, filari–omogeneità della chioma).

La chioma deve essere ben ramificata, uniforme ed equilibrata per simmetria e distribuzione delle branche principali e secondarie, proporzionata per dimensioni e vigore al fusto e all'apparato radicale. Il fusto e le branche principali devono essere esenti da deformazioni, capitozzature, grosse cicatrici o segni evidenti conseguenti ad urti, danni da grandine, scortecciamenti, legature, ustioni da sole.

Gli alberi adulti sono normalmente forniti in zolla o in contenitore, solo se di giovane età, di limitate dimensioni e a foglia decidua, possono essere consegnati a radice nuda. Le zolle o i contenitori (vasi, mastelli di legno o di plastica, ecc.) devono essere proporzionati alle dimensioni delle piante.

Per gli alberi forniti in zolla, la terra deve essere compatta e solidale con la pianta e il suo apparato radicale, senza crepe evidenti, ben imballata con un apposito involucro protettivo, biodegradabile, se ne è previsto l'interramento, oppure facilmente rimovibile se si prevede la rimozione alla piantagione. Le reti metalliche dovranno essere in ferro non zincato. Tutti gli alberi forniti devono aver subito un adeguato numero di trapianti o rinvasi; quelli in contenitore non devono presentare radici spiralizzate e devono avere un substrato solidale con la pianta.

Per la determinazione delle misure di fornitura si deve far riferimento ai seguenti parametri:

1. altezza dell'albero, distanza che intercorre fra il colletto e il punto più alto della chioma.
2. altezza di impalcatura, distanza intercorrente fra il colletto e il punto di inserzione al fusto della prima branca.
3. circonferenza del fusto, misurata a un metro di altezza dal colletto.
4. diametro della chioma, dimensione rilevata in corrispondenza della prima impalcatura per le conifere, e il diametro massimo per tutti gli altri alberi.
5. per la zolla il diametro massimo.
6. per i contenitori, il diametro massimo o la capacità in litri.

Per la messa a dimora in generale si preferisce il periodo di riposo vegetativo, al fine di limitare lo stress da disidratazione e operare in un periodo, d'inverno, in cui parassiti e patogeni sono meno attivi.

Si deve evitare di operare nei periodi di gelo intenso, con terreno gelato e non in tempera. L'estensione dei lavori di messa a dimora nel periodo estivo, deve tener conto dell'utilizzo di piante adeguatamente preparate per tale scopo, della predisposizione di lavori aggiuntivi, non solo per l'irrigazione, ma anche di ausilio a prevenire stress da trapianto, come l'uso di prodotti fitosanitari o coadiuvanti come le micorrize.

Per le piante a radice nuda ordinariamente e secondo la zona climatica d'intervento, si deve preferire il periodo tardo autunnale, per le sempreverdi l'autunno o l'inizio primavera, per le palme i mesi di giugno - luglio.

Le **modalità di messa dimora** di Alberi, arbusti, alberi e arbusti da frutto, piante rampicanti e sarmentose sono analoghe tra loro: variano prevalentemente in funzione delle dimensioni e del peso del materiale da mettere a dimora, dell'uso di attrezzi o macchinari proporzionali ai lavori da eseguire, delle dimensioni e dei sistemi di ancoraggio.

La messa a dimora deve essere effettuata in buche di dimensioni tali da consentire un ottimale collocamento degli apparati radicali e il successivo rinterro; il diametro minimo delle buche deve essere pari a 1,5 volte quello della zolla, preferibilmente il doppio.

La profondità deve tener conto delle caratteristiche del terreno e del naturale assestamento dello stesso; comunque si deve scarificare il terreno ad una profondità di scavo maggiore di 10/15 cm della zolla e fare in modo che la pianta, una volta collocata in buca, mantenga il colletto al pari del piano di calpesto.

A buca aperta o a buca appena chiusa devono essere messi in opera gli ancoraggi previsti, in nessun caso si deve interrare il colletto della pianta. Tutti i legacci che possano danneggiare lo sviluppo delle piante devono essere rimossi, quelli di fissaggio della pianta ai tutori devono essere in materiale biodegradabile.

A fine lavori d'impianto il colletto deve essere perfettamente allineato alla quota del terreno, gli alberi e arbusti devono presentarsi con verticalità naturale e con ancoraggi efficienti, le sarmentose e rampicanti con tralci aperti e ben fissati ai tutori o ai supporti per lo sviluppo vegetativo.

La profondità di impianto è molto importante in quanto se eccessiva facilita il riscoppio di polloni dal colletto e la formazione di radici superficiali che andranno a disturbare i marciapiedi o i prati, dando origine molto spesso anche a radici spiralate.

L'imballo della zolla, costituito da materiale degradabile (es. paglia, canapa, juta ecc.), deve essere tagliato al colletto e aperto sui fianchi senza rimuoverlo da sotto la zolla, togliendo soltanto le legature metalliche e il materiale di imballo in eccesso. Mantenere l'imballo in fase di trapianto è molto importante, in quanto impedisce il distacco del terreno che forma la zolla dalle radici e il loro conseguente danneggiamento.

La zolla deve essere integra, sufficientemente umida, aderente alle radici; se si presenta troppo asciutta deve essere immersa temporaneamente in acqua con tutto l'imballo. Le piante con zolla, se non hanno avuto un periodo di riposo in vivaio e se vengono messe a dimora all'inizio della stagione vegetativa successiva, subiscono lo stress da trapianto, con caduta delle foglie e mancato sviluppo per 2-3 anni, in modo più marcato delle piante a radice nuda. Questo fenomeno può essere limitato se le piante vengono messe a dimora in autunno-inverno avendo cura di effettuare qualche irrigazione del terreno di riporto impiegato per riempire la buca in modo da farlo ben aderire alla zolla. Anche le irrigazioni nei periodi siccitosi devono riguardare soprattutto questa

zona e meno il terreno che forma la zolla. Analogamente si deve procedere per le piante fornite in contenitore.

Per le piante in zolla e quelle a radice nuda parte dell'apparato radicale deve essere, ove occorra, spuntato alle estremità delle radici, soprattutto privato di quelle rotte o danneggiate, con uno strumento ben affilato, perpendicolarmente al loro asse. Intorno al taglio si formerà il callo che originerà nuove radici.

Le piante devono essere collocate ed orientate in modo da ottenere il miglior risultato estetico e tecnico (es. precedente orientamento della pianta in vivaio, ecc.) in relazione agli scopi della sistemazione.

Prima del riempimento definitivo delle buche, gli alberi, gli arbusti e i cespugli di rilevanti dimensioni devono essere resi stabili per mezzo di pali di sostegno, ancoraggi e legature. Si procede poi al riempimento definitivo delle buche con terra di coltivo, costipandola con cura in modo che non rimangano vuoti attorno alle radici o alla zolla. Il riempimento delle buche, sia quello parziale prima della piantagione, sia quello definitivo, può essere effettuato, a seconda della necessità, con terra di coltivo semplice oppure miscelata con torba. Si deve avere cura di spargere il fertilizzante attorno e vicino alle radici o alle zolle, in modo da evitare danni per la disidratazione. A riempimento ultimato, attorno alle piante deve essere formata una conca o bacino, per la ritenzione dell'acqua da addurre subito dopo in quantità abbondante (minimo l. 30/pianta), onde favorire la ripresa della pianta e facilitare il costipamento e l'assestamento della terra attorno alle radici e alla zolla.

Nel caso di piantagioni a filare, affinché le piante crescano vigorose, dovrebbe essere mantenuta una distanza di almeno 2 - 2,5 metri dal bordo della strada, del marciapiede o delle case. Il rispetto di queste distanze eviterà inoltre inconvenienti quali i rialzi del marciapiede o del manto stradale. Nel caso in cui il filare sia a lato di fabbricati si dovrà tenere conto della dimensione che le piante possono raggiungere con la crescita adottando distanze opportune per evitare frequenti ed eccessivi tagli dei rami per contenere lo sviluppo della chioma.

Nel caso di impianto di alberi di giovane età laddove sia prevista la copertura con asfalto o calcestruzzo, per ridurre gli inconvenienti, è opportuno eseguire una abbondante pacciamatura con foglie prima dell'intervento. Nel caso di alberi adulti e cresciuti in terreno libero non si dovrà mai arrivare con la copertura di asfalto o calcestruzzo in prossimità del tronco, in quanto ciò provocherebbe una eccessiva sofferenza per l'apparato radicale e indurrebbe una situazione di stress per la pianta. Inoltre l'assenza di scambi gassosi della porzione di suolo sottostante provocherebbe una risalita superficiale delle radici e possibili danneggiamenti alle opere edili circostanti (rottura di marciapiedi e deformazione dell'asfalto). Il suolo in cui andrà messa la pianta dovrà avere caratteristiche il più simili possibile a quelle predilette dalla specie impiantata. L'eccessivo compattamento rende il suolo asfittico, quindi le radici non riescono più a respirare e le micorrize scompaiono. Per evitare simili problemi è opportuno intervenire con lavorazioni appropriate, apporto di sostanze ammendanti e pacciamature che danno sempre risultati soddisfacenti anche nel limitare il compattamento.

Il tutoraggio degli alberi andrà sempre eseguito. Il fissaggio dei tutori alla pianta deve essere fatto con corde o nastri di gomma, in modo che la chioma sia sempre in grado di effettuare minime oscillazioni, e che la pianta non venga "strozzata" durante la crescita e lo sviluppo diametrico, come succede quando si usa filo di acciaio. Fare appoggiare il tutore al fusto della pianta è sbagliato in quanto può provocare ferite da sfregamento. Migliore, sia da un punto di vista estetico che

meccanico, è l'ancoraggio a scomparsa messo sulla zolla. I tutori devono penetrare nel terreno sempre per almeno 20 cm.

### **ESPIANTO DI CEPPAIE**

L'espianto di ceppaia avverrà con ausilio di mezzi meccanici per estrarre, rimuovere, tritare al fine di asportare completamente la ceppaia di alberi abbattuti. L'intervento comprende la risagomatura dello scavo con fornitura e riempimento con buona terra, compattamento della stessa inclusi i ripristini circostanti ed i relativi smaltimenti.

### **Fornitura e messa a dimora di nuove piante –Innaffiamento**

Deve essere garantita l'irrigazione abbondante delle essenze in modo che queste non risultino disidratate o non secchino, a seconda delle stagioni, secondo le buone regole dell'arte in tutte le aree anche dove non sono presenti gli impianti di irrigazione.

Questo servizio deve essere svolto relativamente a tutte le piante messe a dimora.

### **INNAFFIAMENTO ALBERI DI RECENTE MESSA A DIMORA**

L'Appaltatore deve garantire l'annaffiatura a mezzo autobotte e/o allacciamento idrico a contatore per irrigazione di alberi, di recente impianto (1/3 anni dal trapianto) ovunque ubicati.

*Irrigazione standard:* Alberi almeno 30 litri di acqua per esemplare per ogni intervento;

*Periodo di esercizio:* da maggio a settembre (12 interventi minimi annui per esemplare);

*Frequenza:* da maggio a settembre: quindicinale; da luglio ad agosto: ogni 10 giorni.

*Modalità operative:* l'intervento interessa tutti gli alberi messi a dimora nel periodo che forma oggetto del presente appalto in sostituzione, reimpianto o integrazione del patrimonio vegetale arboreo.

Poiché l'Amministrazione provvede costantemente a reintegrare il proprio patrimonio arboreo, resta inteso che nulla deve essere dovuto all'Appaltatore per programmi di intervento via più ampi nei singoli periodi di appalto progressivamente successivi.

L'intervento consiste in quanto segue:

1. apertura primaverile di formelle circolari a forma concava, tali da consentire la raccolta delle acque meteoriche di innaffiamento, senza per contro scoprire o ledere gli apparati radicali;

2. manutenzione delle medesime durante tutto il periodo primavera-autunno e cioè: eliminazione delle erbe infestanti, lavorazioni tali da garantire condizioni fisico meccaniche del terreno idonee alla rapida penetrazione delle acque o al relativo deflusso delle stesse;

3. annaffiatura degli esemplari arborei, in modo tale da inumidire il terreno fino a cm. 30 di profondità. Ciò si ottiene riempiendo una seconda volta le conche formate, ad assorbimento avvenuto della prima distribuzione dell'acqua;

4. eliminazione delle cavità di vaso al termine del periodo di annaffiatura mediante colmatura a forma convessa tale da garantire, nel periodo invernale, l'eliminazione dei ristagni e la protezione dal gelo per gli apparati radicali. Ove sia posto apposito tubo di adduzione ciò non risulta ovviamente necessario.

L'Appaltatore deve garantire operazioni di annaffiamento delle piante messe a dimora per il periodo necessario all'attecchimento.

La garanzia di attecchimento comporta che le piante morte debbano essere sostituite a spese dell'appaltatore stesso e in orari al di fuori del normale svolgimento del servizio.

## **Art. 5) - DURATA DELL'APPALTO - PENALI**

L'Impresa dovrà dare inizio ai lavori alla momento della consegna degli stessi che avverrà **entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto di appalto** ai sensi dell'art. 32 – comma 14 - del Dlgs 50/2016, o subito dopo l'aggiudicazione definitiva. Nel caso in cui il servizio venga avviato prima della stipula del contratto, dovrà essere redatto un verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, in duplice copia sottoscritte dal Responsabile del procedimento e dal legale rappresentante dell'Appaltatore.

L'impresa aggiudicatrice si impegna a garantire e ad eseguire i lavori come descritto nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di applicare penalità qualora si verifichi un mancato rispetto dei tempi di intervento.

**Per quanto riguarda il mancato rispetto dei tempi di intervento relativo alla data indicata per gli abbattimenti, sarà applicata una penale giornaliera di 150 euro per ogni giorno di ritardo dall'ordine del lavoro.**

**La durata del servizio previsto nel presente appalto decorrerà dalla data del verbale di consegna del servizio ed è stabilita in giorni 180. Si dovrà tenere conto della necessità di eseguire i reimpianti nella stagione autunnale.**

L'Impresa dovrà dare inizio ai lavori alla consegna degli stessi che avverrà subito dopo l'aggiudicazione definitiva.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di applicare penalità qualora si verifichi un mancato rispetto dei tempi di intervento ordinari stabiliti dal Responsabile del Servizio. Nel caso sarà applicata una penale giornaliera di 150 euro per ogni giorno di ritardo dall'ordine del lavoro.

Oltre i termini stabiliti questa stazione appaltante si riserva la possibilità di applicare quanto previsto nell'art. 108 del D.Lgs 50/2016 (risoluzione del contratto) e ss.mm.ii.

Nel caso in cui il ritardo nell'esecuzione degli impegni previsti nel presente foglio di patti e condizioni, fosse tale da generare penali pari o superiori al 10% del contratto troverà applicazione quanto previsto nell'art.108 del D.Lgs. 50/2016 (risoluzione del contratto).

Sarà compito del responsabile del procedimento verificare il rispetto degli impegni contrattuali sottoscritti, così come previsto nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

## **Art. 6) - STIPULA DEL CONTRATTO**

Il contratto e' stipulato, ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

Contestualmente alla stipula del contratto, l'impresa dovrà presentare dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss. mm.ii. contenente i dati identificativi del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto.

## **Art. 7) - OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Si intendono a carico della Ditta appaltatrice tutti gli oneri previsti nel Capitolato Generale dei Lavori Pubblici, tutte le spese contrattuali ed amministrative, copie di atti in bollo, postali, imposte di registro.

L'enunciazione degli obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore contenuta nei documenti contrattuali non è limitata nel senso che, ove si rendesse necessario affrontare obblighi ed oneri non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico dell'Appaltatore.

Degli oneri derivanti dall'osservanza delle prescrizioni del contratto, è stato tenuto debito conto nella determinazione del corrispettivo, e pertanto l'Appaltatore non potrà avanzare al riguardo eccezioni, riserve o domande per alcun compenso che non sia previsto dal contratto.

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri ed obblighi, senza titolo a compensi particolari, intendendosi che egli abbia tenuto conto dei conseguenti oneri all'atto della presentazione dell'offerta:

#### 7.1 SPESE DI CONTRATTO, TASSE E VARIE

Sono a carico dell'Appaltatore le **spese di contratto**, le tasse e varie relative all'appalto ed alla stipulazione del contratto, quelle per le copie dei documenti e dei disegni nonché tutte le spese per le tasse, imposte, licenze e concessioni comprese quelle di bollo e la tassa di registro sul contratto stesso.

#### 7.2 SPESE PER AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, VERIFICHE, ECC.

Sono a carico dell'Appaltatore le spese per autorizzazioni, concessioni, verifiche, ecc. e ottenimento delle stesse, quali:

- 1) **l'ottenimento**, compreso il pagamento degli oneri relativi, **di tutte le autorizzazioni** e permessi da richiedersi a Enti od Autorità, Enti statali, regionali, provinciali, comunali o altri, che si rendessero necessarie per lo svolgimento delle prestazioni previste dal presente contratto e più genericamente per una corretta e funzionale esecuzione della gestione della manutenzione dei Beni affidatigli ed oggetto dell'appalto. Eventuali ritardi nell'ottenimento di tali autorizzazioni e/o permessi non costituiranno giustificato motivo di disfunzioni;
- 2) il conseguimento delle **autorizzazioni** eventualmente necessarie **per accessi attraverso proprietà di terzi** anche secondo le norme vigenti in materia di espropriazione e di occupazione di aree per causa di pubblica utilità;
- 3) tasse imposte ed **oneri per l'occupazione del suolo pubblico**;
- 4) le **autorizzazioni** necessarie **per l'impianto e l'esercizio di cantieri** nonché in genere di quelle comunque necessarie per l'esecuzione degli interventi e lavori oggetto dell'appalto;
- 5) la richiesta e l'ottenimento degli **allacciamenti provvisori** per l'approvvigionamento dell'acqua, dell'energia elettrica e del telefono ove necessari per l'esercizio dei cantieri e per l'esecuzione degli interventi di manutenzione appaltati, nonché tutti gli oneri relativi a contributi, servizi e forniture per l'esecuzione di detti allacciamenti provvisori, oltre alle spese per canoni e consumi dipendenti dai predetti servizi; il ricorso, in caso di ritardo negli allacciamenti da parte delle Aziende erogatrici, a mezzi sussidiari che consentano la regolare esecuzione degli interventi.

6) le eventuali **consulenze tecniche** da parte di Tecnici specializzati nel settore florovivaistico per accertare le condizioni fitostatiche e fitosanitarie delle alberature presenti sulle aree pubbliche del territorio comunale, per la messa in sicurezza del patrimonio arboreo e per la prevenzione del rischio, nonché per garantire una migliore qualità ed economicità nella gestione delle alberature.

### 7.3 COMUNICAZIONE DI ATTI DI INTIMIDAZIONE

Ai sensi dell'art. 24, c. 1 L. Regione Toscana 38/2007 l'Appaltatore dovrà informare immediatamente il Committente di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti con la finalità di condizionare la regolare e corretta esecuzione del contratto. La violazione di tale obbligo costituisce causa di risoluzione come previsto dalla normativa vigente.

### 7.4 DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di quanto previsto dall' art. 30, comma 6, del D.Lgs n. 50/2016.

#### PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI

1) Ai sensi dell'articolo 30 – comma 6 - del D.Lgs n° 50/2016, in caso di ritardo, debitamente accertato, nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, il RUP diffiderà l'Appaltatore/subappaltatore a provvedervi entro quindici giorni.

2) Qualora l'appaltatore/subappaltatore, invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la Stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore. Art. 30, comma 6, del D.Lgs n° 50/2016.

3) Le inadempienze riscontrate agli obblighi relativi al pagamento delle retribuzioni dei dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto potranno dar luogo alla risoluzione del contratto dandone comunicazione agli organi di vigilanza competenti.

#### INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI CONTRIBUTIVI E ASSICURATIVI

1) Nel corso del contratto la Stazione Appaltante verificherà, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva, eventuali irregolarità in materia contributiva e assicurativa dell'Appaltatore e/o dei subappaltatori. Nel caso in cui venissero riscontrate irregolarità si procederà secondo quanto previsto dall' art. 30, comma 5, del D.Lgs n. 50/2016.

2) Nel caso in cui il D.U.R.C. non specifichi la somma dovuta agli Enti, il RUP, sospenderà il pagamento e chiederà espressamente agli Enti di specificare l'importo dovuto. Nel caso l'irregolarità riguardi il D.U.R.C. riferito ad uno o più subappaltatori, la sospensione sarà riferita alla quota-parte di pagamento maturata in base ai servizi effettuati dai subappaltatori non in regola. Il pagamento, decurtato della somma dovuta agli enti, sarà effettuato solo dopo la comunicazione da parte di questi ultimi di quanto dovuto, oppure, nel caso di mancata comunicazione del suddetto importo, solo dopo l'accertamento, tramite emissione di apposito D.U.R.C., dell'avvenuta corresponsione da parte dell'Appaltatore e/o del subappaltatore di quanto dovuto o della definizione della vertenza.

3) Per tale ritardo di pagamento l'Appaltatore o il Subappaltatore non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante neanche a titolo di risarcimento danni.

## **7.5 ULTERIORI ADEMPIMENTI PER LA VERIFICA DELLA REGOLARITÀ DEL LAVORO**

1) Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lett. u) del d.lgs. 81/2008, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per il personale dei subappaltatori. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio.

2) Gli obblighi di cui al comma precedente sono contrattualmente imposti e vincolanti a prescindere dal numero dei dipendenti dell'appaltatore e dal numero dei soggetti presenti in cantiere.

3) In ogni momento il Direttore del Contratto (e il Coordinatore della Sicurezza, laddove nominato) e, per suo tramite, il R.U.P., possono comunque richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'art. 39 D.L. 112/2008, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel libro unico del lavoro dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato.

4) Nel caso in cui la Stazione Appaltante verificasse la presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, segnalerà quanto sopra alla Direzione Provinciale del lavoro ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 81/2008.

5) Inoltre diffiderà l'Appaltatore / subappaltatore a provvedere alla regolarizzazione dei lavoratori entro quindici giorni. Disporrà inoltre la sospensione della relativa liquidazione, fino a quando non sia accertato la regolarizzazione, anche tramite revoca del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 81/2008.

6) Per tale ritardo di pagamento l'Appaltatore o il subappaltatore non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante neanche a titolo di risarcimento danni.

7) Qualora l'appaltatore/ subappaltatore, invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto per inadempimento dandone comunicazione agli organi di vigilanza competenti.

## **7.6 DUVRI – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DA INTERFERENZE**

1) La ditta appaltatrice, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna del servizio dovrà redigere e consegnare:

a) un'eventuale DUVRI mediante un piano operativo di sicurezza;

b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei servizi, da considerare come piano complementare di dettaglio del DUVRI. Nell'ipotesi di associazione temporanea di imprese o di consorzi di cui alla lett. d) comma 2 dell'art.45 del D.Lgs 50/2016 detto obbligo compete a ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento o, nel caso di consorzio di cui alle lett. b), c) ed e), comma 2 dell'art. 45 del D. Lgs 50/2016 alle imprese che eseguiranno i servizi.

2) Nell'accettare i servizi oggetto del contratto, l'appaltatore dichiara di rispettare gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro.

#### **7.7 GESTIONE RIFIUTI - SMALTIMENTO**

L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire, a proprie spese, per tutte le attività di manutenzione ordinaria compreso il carico, trasporto, scarico, conferimento e smaltimento dei rifiuti e dei materiali di risulta a discarica pubblica; sono compresi **gli oneri economici di conferimento all'impianto pubblico di compostaggio di Montespertoli con trasporto autorizzato secondo le leggi in vigore, di tutti i rifiuti generati dal servizio di manutenzione oggetto del presente appalto.**

I residui organici sono da intendersi così come definiti dai "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico" pubblicati sulla G.U. n. 13 del 17.01.2014 – allegato 1.

L'Appaltatore deve presentare al Direttore del Contratto un piano per la raccolta dei rifiuti, il percorso per il trasporto ed il sito di smaltimento a pubblica discarica allo scopo delle operazioni di controllo in corso d'opera dei servizi. In caso di mancato invio della quarta copia del formulario, i pagamenti sono sospesi fino alla consegna di predetto formulario al Direttore del Contratto.

#### **7.8 REGISTRO UFFICIALE DEI PRODUTTORI**

Non è richiesta l'iscrizione al Registro Ufficiale dei Produttori (RUP) in forza del combinato disposto dell'art. 20,0 comma 6 del D.Lgs 214/2005, dell'art. 12 della Legge 154/2016 e dell'art. 83, comma 2 del Codice dei Contratti.

#### **Art. 8) - PAGAMENTI**

Il corrispettivo dovuto al soggetto affidatario sarà quello derivante dall'applicazione dei singoli prezzi unitari decurtati del ribasso d'asta offerto, per le quantità effettivamente realizzate, dedotte in contraddittorio con l'Ufficio Tecnico.

Il pagamento avverrà in stati di avanzamento, al raggiungimento dell'importo di € 13.300,00 al netto del ribasso d'asta e delle ritenute regolamentari; le somme così trattenute saranno liquidate al termine dei lavori con l'emissione del certificato di regolare esecuzione ai sensi di legge. Dal saldo dovuto saranno detratte le eventuali penali addebitabili ai sensi dell'art. 5.

**I pagamenti saranno effettuati dietro presentazione di fattura vistata dal responsabile del procedimento e liquidata con apposito atto Amministrativo.**

#### **Art. 9) - CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE**

In caso di contestazione fra la stazione appaltante e l'impresa esecutrice il servizio trova applicazione quanto previsto al Parte VI – Titolo I - capo II del D. Lgs. 50/2016 e successive varianti.

#### **Art. 10) DIVIETO DI SUBAPPALTO**

Non è ammesso subappalto per il presente affidamento.

#### **Art. 11) - CAUZIONI E GARANZIE ASSICURATIVE**

##### **1. CAUZIONE DEFINITIVA:**

Prima della stipula del contratto dovrà essere fornita dalla ditta appaltatrice una cauzione definitiva fideiussoria secondo gli schemi tipo ministeriali, nella misura di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e successive varianti.

La cauzione sarà svincolata così come previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e successive varianti. Lo svincolo della parte residuale di detta garanzia sarà effettuato trascorsi sei mesi dalla fine del servizio.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante.

## 2. (POLIZZE ASSICURATIVE)

Fermo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione del servizio da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori necessari per lo svolgimento del servizio sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione

Tale assicurazione, per quanto concerne i rischi di esecuzione, deve essere stipulata per un massimale pari a 1.000.000 € mentre per quanto riguarda la responsabilità civile deve essere stipulata per un massimale di Euro 1.500.000 per singolo sinistro, con limite di Euro 1.500.000 per danni a persone e Euro 1.500.000 per danni a cose o animali; tali polizze devono essere redatte secondo gli schemi previsti all'art. 103, comma 9, del D.Lgs 50/2016.

La suddetta polizza di Responsabilità Civile verso Terzi deve:

- avere validità temporale pari a tutta la durata del contratto ed essere rinnovata fino alla eventuale riconsegna al Committente di tutti i beni affidati in gestione (cioè fino alla data di ultimazione del servizio);
- prevedere che nel caso di sottoscrizione del verbale di consegna dei beni in pendenza della stipula del contratto, la polizza dovrà avere efficacia dalla data dello stesso. L'inosservanza di tale obbligo non consente di procedere alla stipulazione del contratto ed, in questo caso, tutte le responsabilità, comprese quelle del prolungamento dei tempi di avvio del servizio, ricadono sull'Appaltatore;
- prevedere la rinuncia al diritto di rivalsa e surrogazione da parte della Compagnia assicuratrice nei confronti del Comune di Empoli, suoi Dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo salvo il caso in cui il danno sia dovuto a dolo di questi;
- prevedere clausola di vincolo in favore del Comune di Empoli in virtù della quale non potranno avere luogo variazioni di qualsiasi genere, storno o disdetta del contratto, senza il consenso scritto del Comune di Empoli medesimo;
- prevedere clausola servizi eseguiti a garanzia dei danni cagionati da difettosa esecuzione dei servizi con postuma non inferiore a (12 mesi), sempre rimanendo esclusi i danni alle opere o cose in consegna;
- prevedere che per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra la Società assicuratrice e la Stazione appaltante, il foro competente è esclusivamente quello di Firenze;

La polizza in oggetto dovrà essere sottoposta con congruo anticipo alla valutazione degli uffici comunali, che si avvarranno per la necessaria verifica del Broker incaricato.

Ogni onere relativo alla polizza è a esclusivo carico dell'Appaltatore.

Congiuntamente alla polizza dovrà essere trasmessa la quietanza di pagamento del premio relativo al periodo di durata della polizza.

L'Appaltatore dovrà, altresì, garantire il mantenimento nel tempo di detta garanzia e dovrà fornire tempestivamente all'Amministrazione comunicazione in ordine a qualsiasi recesso o disdetta o altra vicenda relativa alla polizza.

Qualora vengano disposte proroghe al contratto o la ripetizione di servizi analoghi, che eccedano la validità temporale di detta polizza, l'Appaltatore dovrà provvedere ad integrare la stessa per mantenerne la copertura.

Il mancato rispetto degli obblighi di mantenimento nel tempo della garanzia costituisce grave inadempimento contrattuale, a seguito del quale l'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto.

Qualora la polizza assicurativa prevedesse un massimale assicurativo insufficiente, una franchigia o uno scoperto, in caso di sinistro il Committente si rivarrà, nell'ambito del massimale insufficiente, della franchigia o dello scoperto, direttamente sull'Appaltatore, trattenendo gli importi dalle somme dovute a qualunque titolo all'appaltatore, o rivalendosi sulla cauzione definitiva, che, in questo caso, dovrà essere reintegrata.

#### **Art. 12) - PREZZI DI RIFERIMENTO**

L'importo complessivo è determinato dall'applicazione dei prezzi unitari posti a base di gara ribassati in ragione del ribasso percentuale offerto per le singole quantità effettivamente realizzate.

I prezzi unitari oggetto di ribasso, da utilizzare per la contabilizzazione degli interventi sono quelli contenuti nel

- 1) Prezziario Regione Toscana Anno 2020, con riferimento nello specifico ai Capitoli TOS20\_09 "Opere a Verde" per le opere compiute e TOS20\_PR.P45 "Prodotti per verde ed arredo urbano" per le forniture;
- 2) prezzi informativi per opere a verde 2019-2021 – Asso verde.

Per quanto inerente le misurazioni e le modalità di intervento si intendono richiamate per intero le specifiche riportate nella "Guida alle lavorazioni e norme di misurazione 2020" allegate al Prezziario Regionale 2020 con riferimento al Paragrafo 6 Tipologia 09 Opere a Verde.

L'offerta, oltre agli obblighi specificati nel presente atto, dovrà tenere conto delle spese generali e del beneficio dell'impresa appaltatrice.

Data la particolare natura del lavoro ed il limitato periodo di tempo assegnato per l'esecuzione dei lavori, la revisione prezzi non verrà corrisposta.

L'impresa aggiudicatrice si impegna ad accettare tali prezzi ribassati e a riconoscere il diritto della stazione appaltante ad estendere il contratto iniziale fino ad un aumento del 20% del prezzo contrattuale.

## **Art. 13) DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DI ACCOMPAGNAMENTO**

Ogni concorrente dovrà presentare in sede di offerta, **pena esclusione dalla gara, la documentazione richiesta ai successivi punti:**

1. La dichiarazione coerente con il criterio, così come previsto dai ***“Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico”*** di cui al DM 13.12.2013, pubblicato sulla G.U. n. 13 del 17.01.2014, così come normati dal D.Lgs 50/2016 come modificato dal D,Lgs 56/2017;
2. Dichiarazione resa in forma autentica che l'impresa si impegna a trasportare i rifiuti prodotti dalle operazioni secondo le modalità previste dal D.Lgs 152/06 art. 193 e in qualità di rifiuti urbani, come definito all'art. 4, comma 1, lettera e, del Regolamento del servizio di gestione dei rifiuti del Comune di Empoli approvato con delibera di Consiglio Comunale n.34 del 28 marzo 2003, si impegna a conferirli al gestore del Servizio Pubblico in base alla legge regionale della Toscana n.25 del 1998 nelle modalità previste di cui all'art 20 del Regolamento del servizio di gestione dei rifiuti medesimo in modo che tali quantità vengano contabilizzate come raccolte differenziate e il cui costo di smaltimento è a carico dello stesso gestore del servizio pubblico di nettezza urbana. La non presentazione determina l'esclusione dalla gara.

Non è richiesta l'iscrizione al Registro Ufficiale dei Produttori (RUP) di cui all'art. 12 della Legge 154/2016 in quanto trattasi di appalto di sola manutenzione dove non è prevista la commercializzazione e/o importazione di prodotti vegetali.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisoriale e di segnaletica sia di sicurezza che del codice della strada e le normative vigenti in materia che si rendono necessarie per l'esecuzione degli interventi.

Il legname grosso, proveniente dagli abbattimenti, classificato tale dal Direttore del Contratto, deve essere conferito al Committente in luogo che è indicato volta per volta all'Appaltatore.

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di bruciare ramaglie o legna di risulta sul posto di lavoro.

L'Appaltatore è inoltre obbligato:

- a non intralciare, per quanto possibile, la circolazione di automezzi privati e pubblici, salvo che ciò non sia possibile (a giudizio del Responsabile del procedimento);
- a utilizzare gli idonei dispositivi di protezione individuali e dispositivi di protezione collettivi;
- a collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie, atti a garantire la pubblica incolumità;

E' fatto obbligo all'Appaltatore dei lavori di procedere, dopo la potatura di ogni pianta, alla disinfezione di tutti gli attrezzi di taglio, in apposita soluzione indicata dal Direttore del Contratto. Tale operazione deve essere eseguita scrupolosamente in presenza di piante malate o repute tali, od in caso di abbattimento di piante morte o deperienti.

L'Appaltatore è obbligato a ripristinare ogni elemento che dovesse essere manomesso nel corso dell'esecuzione dei lavori e di eliminare i polloni eventualmente presenti alla base della pianta, con le modalità di cui al paragrafo "Spollonatura e pulizia colletto".

In nessun caso l'Appaltatore può operare sulle piante senza il parere e l'autorizzazione del Direttore del Contratto che si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento i lavori stessi e di procedere all'applicazione di una adeguata penalità per ogni pianta potata non in conformità con le norme impartite.

Durante il corso dei lavori si può presentare la necessità di adottare particolari tecniche preventive (raccolta con teloni di segatura, ramaglie, ecc.; lievo di ceppaie e radici, ecc.), o trattamenti con prodotti anticrittogamici o insetticidi, sia sulle piante che sul materiale di lavoro (motoseghe, accettini, coltellacci, ecc.), sia sull'area contigua all'intervento. In casi particolari, ritenuti tali dal Direttore del Contratto, è indispensabile la disinfezione degli indumenti ed attrezzi utilizzati dagli addetti ai lavori.

L'Appaltatore deve garantire inoltre l'eventuale esecuzione, a richiesta del Direttore del Contratto, di potatura in giornate normalmente non lavorative (Sabato pomeriggio - domeniche e festività infrasettimanali) e ciò nel caso in cui, per motivi tecnici (ENEL - TELECOM - ecc.) si possa operare solamente in tali giornate.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisorie e di segnaletica sia di sicurezza che del codice della strada che si rendono necessarie per l'esecuzione degli interventi.

#### **Art. 14) CONTROLLO SULLA ESECUZIONE**

Il RUP e il responsabile dell'esecuzione del contratto provvederanno alla garanzia del controllo sull'esecuzione delle prestazioni mediante verifiche sul luogo delle operazioni, effettuate anche a sorpresa, sulla effettiva ottemperanza delle prescrizioni di cui al presente documento ed in particolare:

- Rispetto delle prescrizioni in materia ambientale;
- Rispetto delle prescrizioni in materia della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti;
- Rispetto delle prescrizioni in materia di gestione dei rifiuti.

Corretto attecchimento delle piante messe a dimora ed eventuale richiesta di sostituzione nel caso le stesse risultassero morte o gravemente sofferenti.

#### **Art. 15) CONSISTENZA DELL'INTERVENTO**

**Interventi di abbattimento urgenti su** n. 33 esemplari meglio distinti di seguito:

##### **Abbattimenti:**

- n. 5 tigli in Piazza Don Minzoni;
- n. 19 tigli in via IV Novembre;
- n. 3 tigli, n. 1 lecci, n. 4 platani in Piazza Matteotti;
- n. 1 tiglio Pagnana

**Interventi di reimpianto da programmare per la stagione autunnale** per perseguire il fine della migliore riuscita nell'attecchimento delle piante. Si tratta di n. 34 essenze:

- n. 8 Tilia Cordata in Piazza Don Minzoni (in sostituzione dei n. 5 tigli rimossi al momento n. 3 già mancanti);
- n. 12 tigli in via IV Novembre;
- n. 3 tigli, n. 1 lecci, n. 4 platani in Piazza Matteotti.
- 1 albero di giuda, n. 5 Robinia al Cimitero Sant'Andrea

Empoli, li 31/05/2021

**Redatto**

*(Arch. Martina Taddei)*

---

**La Dirigente Lavori Pubblici e Patrimonio**

*(Ing. Roberta Scardigli)*

---